

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GALBIATE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

VERBALE DEL COLLEGIO UNITARIO NR. 5 DEL 12.01.2026

Il giorno **12 gennaio 2026** alle ore 16.45 presso la scuola secondaria di I grado Giovanni XXIII di Galbiate si riunisce il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo, sotto la presidenza del Dirigente Scolastico Luca ROSSI.

Il Dirigente dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2. Illustrazione analitica del progetto didattico-metodologico a cura dei proponenti "ex mozione 8.01.2026" a seguito di ratifica per soccorso istruttorio. Verifica della fattibilità tecnica e deliberazione in merito alla costituzione del gruppo minoritario ai sensi del art. 3 DPR 275/1999.**
- 3. Illustrazione, discussione e approvazione dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028 – AGGIORNAMENTO a.s. 2025/2026.**

Sono presenti n. 92 docenti, come si evince dai fogli firma allegati.

Essendo assente giustificata la docente incaricata per la verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti, la maestra Claudia LIETTI, verbalizza la seduta in oggetto la prof.ssa Valeria Sellari della scuola secondaria. Il Dirigente Scolastico, preso atto della disponibilità della Prof.ssa Sellari, informa il Collegio che le ore di tale impegno verranno riconosciute nell'ambito del FIS come previsto per l'Ins. LIETTI, proporzionalmente alla durata della seduta odierna.

Il Dirigente apre la seduta premettendo quanto segue: il Collegio dei Docenti è stato convocato in seduta straordinaria in data odierna, prima di tutto per poter rendere disponibile il PTOF per il Consiglio d'Istituto, convocato alle ore 18.30 del medesimo giorno; in secondo luogo il documento approvato da entrambi gli organi collegiali potrà essere pubblicato prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico 2026-2027, prevista per il giorno 13 gennaio 2026.

PUNTO 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;

la professoressa Valeria Sellari procede con la lettura del verbale della seduta del giorno 8 gennaio 2026. Vengono proposte le seguenti modifiche al citato verbale:

- occorre completare in modo corretto il nome del professor Di Bella ove citato (Di Bella Maurizio Santino);
- nel punto 2 la docente della scuola dell'infanzia Patrizia Di Bello chiede che sia precisato che lei stessa condivide che la scuola dell'infanzia non sia scuola d'eccellenza;
- nel punto 4 la docente della scuola secondaria prof.ssa Sellari chiede sia riportato il suo intervento, in sostituzione di quanto scritto, con le seguenti parole: "La docente Valeria Sellari dichiara che, pur amando le sfide, non condivide che nel PTOF venga esplicitato tutto per iscritto, come hanno precisato i colleghi negli interventi precedenti, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo di metodologie o attività che non rispecchiano la realtà dell'istituto, e in modo particolare per quanto riguarda l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella valutazione."
- Nel punto 7 la docente della scuola dell'infanzia Chiara Spreafico suggerisce di precisare che i docenti possono scattare fotografie agli alunni, anche durante le uscite scolastiche, nel rispetto delle norme.
- nel punto 8 Il Dirigente chiede che l'espressione "la capienza massima del 20%" sia sostituita con "la capienza massima del 10%";

- nel punto 19, in merito all'intervento del prof. Di Bella M.S. relativo allo svolgimento delle Prove Orali degli Esami di Stato, la prof.ssa Sellari chiede che la parola "testo" sia sostituita dalla parola "documento", perché al candidato potrà essere proposto un documento di diverse tipologie (testo, immagine ecc.).

Non essendoci altre osservazioni, il verbale in oggetto viene approvato con delibera n. 43 a maggioranza, con 82 voti favorevoli e 10 astenuti (perché assenti il giorno 8/1/2026).

2. Illustrazione analitica del progetto didattico-metodologico a cura dei proponenti "ex mozione 8.01.2026" a seguito di ratifica per soccorso istruttorio. Verifica della fattibilità tecnica e deliberazione in merito alla costituzione del gruppo minoritario ai sensi del art. 3 DPR 275/1999:

Il Dirigente prende la parola e riferisce che, in seguito alla mozione presentata nel precedente Collegio Docenti, l'Istituto Comprensivo ha chiesto di regolarizzare il gruppo minoritario firmatario della mozione stessa, con un progetto allegato, per completare l'iter con i documenti necessari, il tutto in termini brevi, sempre nel rispetto della pubblicazione dei documenti che devono essere disponibili prima dell'imminente apertura dell'iscrizione al nuovo anno scolastico. La documentazione necessaria al perfezionamento del soccorso istruttorio, con la relativa modulistica, risulta regolarmente pubblicata nell'area riservata ai docenti con richiesta di presa visione. Il Dirigente comunica all'assemblea che:

1. La Prof.ssa Elisabetta Spreafico, in qualità di originaria prima firmataria dell'atto depositato l'08.01.2026, ha formalmente depositato agli atti nota di **rinuncia a procedere**, dichiarando la sopravvenuta decadenza dall'interesse e l'impossibilità di dar corso all'istanza per vizi formali nelle sottoscrizioni. Del documento, previa autorizzazione dell'interessata, ne viene data lettura al Collegio.
2. Contestualmente, sono state acquisite al protocollo numerose dichiarazioni individuali di dissociazione (c.d. "Allegato B") da parte di docenti inizialmente indicati come sottoscrittori.

Tuttavia, il Dirigente rende noto che l'iter amministrativo **non è decaduto** in quanto, in data odierna, è stata regolarmente acquisita al Protocollo l'istanza di **ratifica e conferma** (c.d. "Allegato A") sottoscritta dall'**Ins. Valeria MAZZEI**, la quale ha inteso sanare il vizio di sottoscrizione originario e conferire validità giuridica alla richiesta di costituzione del gruppo di minoranza. In virtù di quanto dichiarato nel documento presentato nel corso della mattinata, il Dirigente non ha provveduto all'archiviazione d'ufficio della richiesta, e ha emanato in via d'urgenza a seguito del perfezionamento dell'atto da parte dell'Ins. Mazzei formale integrazione dell'ordine del giorno con la modifica dei lavori previsti per l'Organo Collegiale propedeutici all'approvazione del PTOF. Il Dirigente chiede all'ins. MAZZEI di illustrare al Collegio il Progetto didattico-metodologico al fine di permettere la costituzione del gruppo minoritario ai sensi dell'Art. 3 del DPR 275/99 e dare modo al Collegio di valutare la coerenza scientifica e la sostenibilità della richiesta di formazione differenziata rispetto al PTOF d'Istituto.

Prende la parola la docente Valeria Mazzei, la quale dichiara al Collegio di aver ritirato la sua precedente dichiarazione, presentata nella giornata del 12 gennaio alle ore 10.30 circa, alla fine del suo orario di servizio, recandosi in ufficio di segreteria alle ore 16.05 e dichiarando formalmente con apposizione di firma olografa di voler annullare/ritirare la precedente dichiarazione, esprimendo chiaramente la volontà di non procedere come sottoscrittore del documento in oggetto.

Il Dirigente scolastico risponde affermando che l'orario di presentazione, per il quale si riserva eventuali verifiche, non ha particolare importanza. Ciò che il Dirigente precisa alla docente e al Collegio è che la dichiarazione presentata al mattino, per rispetto della norma invocata sin dalla seduta dell'8 gennaio 2026 e quindi a pochi giorni dall'apertura delle iscrizioni e proprio in sede di approvazione di elaborazione del PTOF,

seppur depositata in forma impropria come mozione in tale sede, ha generato l'attivazione di un iter complesso poi incardinato e proseguito sino all'attuale punto all'ordine del giorno con diversi documenti e comunicazioni a tutela di quel pluralismo che sta alla base norma.

La docente ha quindi affermato di non aver avuto contezza di quel che stava accadendo, perché impegnata durante il suo orario di servizio e quindi impossibilitata a leggere e a comprendere quanto fosse richiesto dalla serie di circolari pubblicate nella mattinata. Si è dichiarata molto confusa dalla quantità di comunicazioni che si sono susseguite e rispetto alle quali si chiedeva un sollecito riscontro; si è quindi scusata per il ritardo, ribadendo comunque la sua chiara volontà espressa formalmente e in tempo utile a non partecipare/procedere con l'istanza in oggetto depositando il ritiro alle ore 16.05.

Ha inoltre precisato di aver frequentato con soddisfazione e gratificazione il corso di 30 ore sulle figure di sistema gestito dal MIUR, precisando di essere disponibile a depositare regolare documentazione attestante la partecipazione e la conclusione dello stesso, a dimostrazione del suo impegno professionale nell'ambito della formazione. Lo svolgimento di un corso da 30 ore, organizzato dal MIM quindi, saturerebbe la sua disponibilità oraria alla formazione. Questo, a testimonianza del suo scarso interesse all'istanza relativa alla formazione, poiché, in relazione al monte ore totale, già quasi totalmente esaurita.

Il Dirigente ha risposto di riservarsi di valutare la validità della rinuncia in considerazione della complessità dell'iter che ha generato e dei tempi messi a disposizione per confermare o ritirare la propria adesione alla "mozione" presentata in collegio il giorno 8 gennaio 2026.

A questo punto è intervenuto Il prof. Di Bella precisando, che, in virtù dell'impossibilità di identificare i sottoscrittori (come dichiarato nel documento di soccorso istruttorio), non era possibile per i docenti vicini alla promotrice, prof.ssa Spreafico, esercitare un adeguato coordinamento per comunicare la volontà di ritirare l'istanza e di interrompere pertanto il procedimento correlato. La rapidità e la numerosità delle comunicazioni che si sono susseguite, hanno impedito di gestire le comunicazioni con i sottoscrittori di fatto anonimi. Da ciò si deduce che il ritiro della mozione forse non era a conoscenza di tutti.

In conclusione il Dirigente, non essendovi gli elementi per procedere con la verifica della fattibilità tecnica in merito alla costituzione del gruppo minoritario ai sensi del art. 3 DPR 275/1999 chiede ai componenti del Collegio di votare affinché si proceda a non istituire il gruppo minoritario. Il collegio docenti approva con delibera n. 44. a maggioranza, con 2 astenuti.

3. Illustrazione, discussione e approvazione dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028 – AGGIORNAMENTO a.s. 2025/2026.

Il Dirigente riferisce che, come comunicato a tutti i membri del Collegio, la commissione PTOF, aperta a tutti i docenti, si è riunita il giorno 10 gennaio alle ore 9.30; la commissione ha ricevuto inoltre suggerimenti e contributi da diversi docenti.

Precisa, inoltre, che la seduta sarà sciolta solo se il PTOF verrà approvato; se l'attuale PTOF, rielaborato in seguito ai diversi suggerimenti, potrà essere votato dalla maggioranza, si procederà con la votazione; diversamente, sarà chiesta seduta stante ai membri del Collegio dei Docenti di procedere alla sua rielaborazione, attraverso la costituzione di piccoli gruppi, per la produzione di un nuovo documento da sottoporre all'approvazione del Collegio.

Viene quindi data la parola alla docente della scuola primaria Luisella Bonfanti, primo collaboratore del D.S. e componente della citata commissione, la quale prima di tutto si scusa per la convocazione della Commissione nella mattina del sabato, pur sapendo che molti docenti della scuola secondaria sono in servizio, necessaria per permettere la partecipazione ai lavori del prof. Di Bella, secondo collaboratore del D.S. e componente lui stesso della commissione.

La docente Bonfanti ribadisce inoltre che il documento elaborato non deve essere considerato solo una fotografia della realtà della scuola, ma anche un documento “predittivo”; inoltre il PTOF presentato dalla commissione è frutto anche delle indicazioni previste nella relativa piattaforma ministeriale, la quale prevede che siano integrati anche contenuti provenienti dal RAV (questo meccanismo è causa anche di errori di forma, di formattazione e ha anche causato talvolta problemi durante il salvataggio delle correzioni).

Quindi la stessa docente procede riferendo quali modifiche sono state apportate alla prima stesura del PTOF, accogliendo i suggerimenti giunti attraverso varie modalità (presenza in commissione, file condiviso ecc.).

A riguardo legge un documento che si allega al presente verbale (si veda l'allegato A), precisando che molto spesso nel documento è stato evidenziato ciò che la scuola realmente fa o, come nel caso dell'UDL, ciò di cui si parla nelle Nuove Indicazioni ministeriali. Inoltre afferma che è stata sottolineata la libertà metodologica e che non traspare in nessuno modo un giudizio negativo sulla “lezione frontale”.

Interviene nuovamente il Dirigente che precisa che, come richiesto, è stato rivisto:

- quanto scritto riguardo l'I.A., anche a proposito del suo utilizzo nella valutazione;
- quanto scritto riguardo l'inclusione e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Il Dirigente apre quindi la discussione, chiedendo ai docenti di esprimersi con interventi brevi, puntuali e non generici.

Intervengono diversi docenti: di seguito si riportano le principali osservazioni e modifiche richieste.

* La docente della scuola primaria Gemma Colombo chiede chiarimenti rispetto al progetto “Consiglio Comunale”, poiché si menziona anche la scuola secondaria, mentre di prassi il progetto riguarda solo la scuola primaria di Galbiate.

Il D.S. risponde che la richiesta di partecipazione al progetto di almeno un alunno della scuola secondaria è pervenuta dal Sindaco di Colle Brianza. In realtà la scuola non ha mai dato risposta al Sindaco.

Il professor Di Bella conferma che il Consiglio comunale nella scuola secondaria non è stato attivato e aggiunge che la Dirigente Merone aveva detto che avrebbe riferito al Sindaco di Colle Brianza la decisione della scuola. Anche la professoressa Lauta Pedri della scuola secondaria conferma che si è scelto di non aderire al progetto, perché gli alunni della scuola secondaria non sono interessati.

Si propone quindi di inserire la scuola primaria di Colle Brianza nel progetto: le docenti del plesso sono d'accordo. Va quindi tolto dal PTOF il riferimento alla scuola secondaria.

* La docente della scuola primaria Caslini chiede se non sia possibile ridurre la percentuale di formazione (pari all'80%) riguardo l'UDL presente nel documento; il Dirigente riferisce che tale indicazione proviene dal RAV, ma aggiunge che proverà a modificare nel RAV stesso la percentuale con la dicitura “la maggior parte”.

* La docente della scuola primaria Paola Villa ricorda di controllare che nel PTOF ogni volta che si parla di territorio si faccia riferimento non solo al comune di Galbiate, ma anche a quello di Colle Brianza.

* Intervengono le docenti della scuola secondaria professoresses Laura Nova e Valeria Sellari per alcune correzioni riguardanti la forma.

* Il professor Di Bella fa presente che nel PTOF viene nominato Minecraft for Education, ma per tale software non è stata chiesta l'autorizzazione nell'informativa che è già stata consegnata ai genitori degli alunni. Il Dirigente risponde che l'informativa verrà integrata presentando anche Minecraft for Education.

* La docente Paola Villa fa delle osservazioni riguardo la parte relativa alla valutazione; poiché nel documento si parla di valutazione “punitiva” in riferimento alle modalità utilizzate in passato dall'IC, chiede che venga

tolto tale aggettivo, poiché ciò non risponde al vero. La correzione viene immediatamente eseguita nel documento in oggetto.

* La docente della scuola primaria Chiara Sessi osserva che nel PTOF si parla di prove comuni per l'I.C., ma fa presente che in realtà da alcuni anni si è scelto di non svolgere più delle prove comuni per le classi parallele e quindi propone di eliminare questa voce. La professoressa Sellari ricorda che la decisione era stata presa in virtù del fatto che dalla somministrazione delle prove comuni si raccoglievano dei dati su un campione esiguo di alunni, perché dal numero totale venivano esclusi i risultati ottenuti dagli alunni BES, DSA e DA.

*Il Dirigente Scolastico fa presente che nel PTOF i dati che si riferiscono ai progetti PON e al DM 19 ricavati dalla piattaforma ministeriale risultano errati. Chiede pertanto ai docenti mandato per correggere i dati riportati con una nota a piè di pagina. Il Collegio approva.

Terminate le osservazioni relative al PTOF, la professoressa Laura Pedri della scuola secondaria chiede la possibilità di inserire nel documento una premessa nella quale venga ribadito il principio della libertà d'insegnamento: ciò consentirebbe a tutti i docenti di condividere con maggior convinzione il piano dell'offerta formativa dell'IC.

Il prof. Di Bella aggiunge che questa premessa consentirebbe a tutti di condividere il PTOF nel rispetto del pluralismo metodologico e nella diversità di opinioni e idee. La discussione che si è svolta all'interno della Commissione riunitasi il giorno 10 gennaio è appunto testimonianza di tale spirito.

Il Dirigente prende la parola e ribadisce che la libertà di insegnamento e il pluralismo metodologico sono imprescindibili, quindi precisa che nell'Istituto comprensivo di Galbiate ha visto docenti preparati e motivati, ma anche una certa frammentazione tra gli ordini di scuola; pertanto si dice favorevole ad accogliere la proposta della professoressa Pedri, ma vorrebbe ribadire l'importanza anche della coesione tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo e propone che tale premessa sia scritta da docenti rappresentanti dei diversi plessi e ordini di scuola dell'I.C.

Su proposta del professor Di Bella, la seduta viene sospesa per dare la possibilità ai rappresentanti dei diversi plessi di riunirsi e formulare la premessa di cui sopra.

Si propongono come rappresentanti: la professoressa Pedri per la scuola secondaria, le docenti Federica Brusadelli e Colombi Sabrina per la scuola primaria di Galbiate, Caslini Federica per il plesso di Colle Brianza, Busà Simona per il plesso di sala al Barro, Melis Maria Elvira e Spreafico Chiara per la scuola dell'infanzia.

La seduta del collegio viene pertanto sospesa alle ore 18: 22 per riprendere alle 18:48.

La premessa formulata viene letta ad alta voce ai membri del collegio dalla professoressa Sellari (e viene allegata al presente verbale).

Il D.S. chiede infine se vi siano interventi ulteriori o integrazioni alla discussione; non essendoci più interventi, si procede con la votazione per l'approvazione dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028. Il PTOF viene approvato all'unanimità senza astenuti e voti contrari con delibera numero 45.

Prima di chiudere la seduta, il Dirigente scolastico informa che la professoressa Visconti Grazia si occuperà ancora del registro elettronico per la scuola secondaria, diversamente da quanto verbalizzato nella precedente seduta.

Non essendoci più altro da discutere, la seduta è tolta alle 18:57.

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Valeria SELLARI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luca Rossi



Elenco firmatari

Luca Rossi

Firma di Luca Rossi

Firma

Valeria Sellari

Firma di Valeria Sellari

Firma